

**Teatro Errante – Incontrarsi a Teatro
Per portare il teatro dove non ci sono teatri**

**BARICELLA
25 - 26 Ottobre 2008 – Parco della Resistenza**

TEATRO ERRANTE

Un tendone circense della capienza di circa 250 posti porta da settembre a dicembre 2008 il teatro in nove località dell'Emilia-Romagna dove non ci sono teatri, da Castel Bolognese a Fusignano, passando per Bondeno e Portomaggiore e altri "centri minori".

Undici saranno i Comuni in cui farà tappa nella primavera del 2009 questo contenitore mobile che ospita al suo interno eventi di varia natura: un progetto triennale (2007/09), nato nell'ambito delle iniziative per i trent'anni di Emilia Romagna Teatro Fondazione, che coinvolge diversi settori (dalla produzione alla circuitazione) e diversi generi (dal teatro rivolto agli adolescenti al teatro di strada, senza dimenticare, quello musicale) rilanciando la sfida di un teatro insieme popolare e di qualità, capace di promuovere la creatività giovanile attingendo prevalentemente dal ricco vivaio presente sul territorio emiliano e romagnolo.

Teatro Errante mette in campo un'offerta variegata di spettacoli dal vivo in luoghi dove non esistono spazi teatrali: estreme periferie urbane e piccoli paesi, luoghi che presentano caratteristiche sociali diverse ma che si rivelano accomunati dalla carenza di centri di aggregazione e di offerta culturale.

Il Teatro Errante è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive e della Regione Emilia-Romagna.

IL PROGRAMMA

Il cartellone, messo a punto da Emilia Romagna Teatro Fondazione, prevede due intense giornate di spettacoli, **sabato 25** e **domenica 26 Ottobre**, a Baricella presso il **Parco della Resistenza**, area di collocazione del teatro tenda. Apertura sabato alle ore 16.00, con la parata di alcune classi delle scuole aderenti al progetto, esito del laboratorio teatrale condotto dal Teatro Due Mondi di Faenza nelle prime settimane del nuovo anno scolastico. Seguono tre spettacoli, dalle ore 21.00 alle ore 23.30 circa. Si riprende domenica pomeriggio, alle ore 16.00, con uno spettacolo per ragazzi, per chiudere con lo spettacolo Ay l'amor alle ore 21.00.

INFO: www.emiliaromagnateatro.com
Istituzione per l'Esercizio dei Servizi alla Persona 051 6622430
Teatro Due Mondi 0546 622 999

CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI

Sabato 25 Ottobre

ore 16 per le vie di Bondeno
FAR FESTA
parata dei laboratori teatrali con i ragazzi delle scuole
in caso di pioggia domenica alle ore 14.30

ore 21 Compagnia Oscar De Summa
AMLETO A PRANZO E A CENA
tratto da Amleto di William Shakespeare
di Oscar De Summa
con Oscar De Summa, Angelo Romagnoli,
Armando Iovino, Roberto Rustioni

Eccoci alle prese con il classico dei classici per scoprire che, comunque venga smembrato e ricostruito, riesce sempre a distillare momenti capaci di rapire il cuore e di dar voce all'infinito di cui siamo fatti. Dopo aver scoperto che Amleto è per molti "uno col teschio in mano e la calzamaglia nera che dice: essere o non essere questo è il problema", abbiamo deciso di partire proprio da qui per mostrare quanto le parole di Shakespeare abitino costantemente il nostro quotidiano, quanto Amleto ci sia vicino a pranzo e a cena.

ore 22 Black Fanfare
(LIVE)
voce e chitarra elettrica Demetrio Castellucci

Demetrio Castellucci ha all'attivo numerose collaborazioni, ma continua parallelamente il suo percorso da solista con lo pseudonimo Black Fanfare, sviluppando una materia sonora in cui centrali sono la fisicità ritmica e le prospettive dinamiche. Dopo alcuni concerti (con Eugenio "Warrior" Resta "Savannah" alla chitarra/violoncello/voce) si è avvicinato a una materia nuova, forse più pop, in cui la voce emerge da sfondi armoniosi e caldi, per trovare compimento in slanci ritmici.

ore 23 Gruppo Nanou
DESERT INN – Il Quarto Uomo
regia Marco Valerio Amico
coreografia M. V. Amico, Rhuena Bracci
con Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci,
Alessandro Cafiso, Marco Maretti, Matteo Timo

Questo progetto nasce dalle suggestioni avute da *I miei luoghi oscuri* di James Ellroy.

Un percorso sull'iconografia del noir americano e sul serial tv poliziesco. Un cadavere, quattro sospetti, la scena del crimine e gli indizi per la soluzione del delitto, sono gli elementi utilizzati per reinventare la possibile cronologia degli eventi. Il cadavere, una dark lady dai capelli rossi, è il filo conduttore e il catalizzatore dell'accaduto.

Ingresso unico Euro 3,00

Domenica 26 ottobre

ore 16 Compagnia Iris
CHI LA FA L'ASPETTI
Il cavaliere che diventò un fiore
Fiaba-spettacolo per bambini e adulti
Liberamente ispirato a Cecafumo, storie da leggere ad alta voce di Ascanio Celestini
con Luca Serafini, Cristina Ghinassi
regia Sabina Laghi
oggetti di scena e costumi Cristina Scardovi
tecnico audio e luci Gianni Farina

Chi la fa l'aspetti è una rivisitazione, ironica e originale, di Barbablù, fiaba di Charles Perrault, riproposta secondo un'interpretazione grottesca del male, che evidenzia il trionfo del bene come conseguenza dell'ingegno e della furbizia femminile. Nella storia Barbablù è Magnagatti, cavaliere e aristocratico, proprietario di terre e boschi, costruttore di strade e città. L'uomo, dai perfidi propositi, si nasconde dietro la facciata di gentiluomo e seduce numerose donne con ori, gioielli, castelli e macchine di lusso. Ma, dopo le nozze, le spose scompaiono misteriosamente. Sarà l'ultima di queste, Margherita che, grazie al suo ingegno, svelerà l'arcano, riuscendo a sconfiggere Magnagatti.

Ingresso unico Euro 3,00

Al termine dello spettacolo

MERENDA AL TEATRO ERRANTE

Sarà offerto al pubblico un rinfresco

In mostra i disegni di Georgia Galanti per Teatro Errante.

Ingresso libero

ore 21 Teatro Due Mondi
AY L'AMOR
Regia Alberto Grilli
direzione musicale e musiche originali Antonella Talamonti
con Federica Belmessieri, Stefano Grandi, Tanja Horstmann, Angela Pezzi, Maria Regosa,
Renato Valmori
foto Stefano Tedioli, grafica Marilena Benini

È una complessa sequenza di canti quella che ascoltiamo, voci del repertorio della tradizione del sud Italia e composizioni create sul tema dell'amore. Gli attori salgono e scendono scale che li elevano sopra le teste degli spettatori, indossano maschere bifronti che mostrano dietro volti immobili, facce di bambole inanimate, grottesche nella loro fissità. Visi ed espressioni moltiplicate danno vita a prospettive sorprendenti e i personaggi, così come è nella vita reale, possiedono due volti, o forse più di due: la gioia e il dolore, la conquista e l'abbandono, la speranza e la delusione, la vita e la morte.

Ingresso unico Euro 3,00